

■ DERMATOLOGIA

Congresso SIDeMaST: le nuove direzioni della dermatologia

Si è recentemente svolto, presso la Mostra d'Oltremare a Napoli, il 97° Congresso nazionale della Società Italiana di Dermatologia e Malattie Sessualmente Trasmesse (**SIDeMaST**), che ha visto per 4 giorni i dermatologi italiani confrontarsi sulle principali tematiche scientifiche della dermatologia e sulle nuove terapie per contrastare le patologie cutanee. Particolare attenzione si è dedicata alla comunicazione con il paziente, ma anche alle terapie innovative, per melanoma e malattie autoimmuni, senza tralasciare le tecniche avanzate di dermatologia estetica.

► Cura della relazione

In campo dermatologico la relazione medico paziente è particolarmente preziosa, perché la presenza di patologie visibili a tutti, può provocare una sorta di stigmatizzazione sociale che impatta negativamente sulla qualità di vita delle persone. La comunicazione e l'accoglienza del medico, in questi casi, diventano cruciali anche per la riuscita del percorso diagnostico-terapeutico: il paziente ha bisogno di sentirsi accolto, compreso e supportato, prima di intraprendere ogni terapia, proprio come accade per pazienti cardiopatici od oncologici.

► Cure innovative

A dare un supporto alla comunità scientifica ci sono anche terapie sempre più innovative, a partire da quelle contro il melanoma, ma anche contro molte patologie dermatologiche immuno-mediate come la psoriasi, la dermatite atopica e l'idrosadenite suppurativa. I farmaci oggi a disposizione sono in grado di offrire un notevole e rapido beneficio clinico in un'elevata percentuale di pazienti e migliorarne la qualità di vita. La sfida di oggi è quella di poter garantire sempre più una medicina personalizzata e quindi basata sulle caratteristiche genetiche e cliniche del singolo individuo.

► Tumori cutanei

Per **melanoma** e "**non-melanoma skin cancer**" il panorama di opzioni diagnostiche si è ampliato notevolmente, partendo dal semplice esame clinico all'uso del dermatoscopio. Inoltre, le tecniche di diagnosi non invasiva a disposizione dei dermatologi sono diventate sempre più sofisticate e precise, tra queste la microscopia confocale in vivo e la Line-field Confocal Optical Coherence Tomography che permettono di diagnosticare la natura benigna o maligna di una lesione cutanea

con un'accuratezza simile a quella di un esame istologico ma senza il trauma dovuto alle tecniche chirurgiche.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla riduzione del rischio di tumori cutanei, per cui è nota una predisposizione genetica, ma può essere di grande aiuto anche la fotoprotezione.

► Dermatologia estetica e alopecia

Negli ultimi anni si è assistito ad un vero *boom* dei trattamenti di medicina e chirurgia estetica nel nostro Paese e la richiesta è in continuo aumento; ma non essendoci una regolamentazione precisa in materia, il rischio è quello di imbattersi in figure professionali improvvisate o addirittura non autorizzate.

Per questo motivo, la SIDeMaST punta sulla formazione. L'obiettivo è dotare gli esperti di tutti gli strumenti per assicurare il benessere del paziente, prestando particolare attenzione anche alla valutazione psicologica dei candidati al trattamento estetico, soprattutto quando si tratta di ragazzi e donne, sempre più ossessionati dai canoni di bellezza imposti dai social.

Al congresso si è anche parlato ampiamente dei farmaci biologici per l'**alopecia areata**, oltre che di terapie innovative di medicina rigenerativa per il follicolo pilifero - indicate soprattutto per l'**alopecia androgenetica** e per la caduta di capelli stagionale o legata a fattori scatenanti.

L.T.